



Evento organizzato in collaborazione con
Associazione Retinite Pigmentosa e malattie rare in oftalmologia

Organizzazione Di Volontariato
Per la ricerca, l'integrazione e lo sviluppo a favore delle persone affette da malattie rare della vista.
<http://www.retinitepigmentosa.it/>



Sede operativa: via Pellegrino Tibaldi 15A
40129 Bologna
Tel.: 051246705 - 3775181146
Email: bologna@retinitepigmentosa.it

SCOPRI IL PALINSESTO!



<https://l.cnr.it/eventi-slosci>

Informazioni: biblio-eventi@area.bo.cnr.it



Venerdì 1 dicembre
GUIDA ALL'ASTROFISICA

Mauro Savrié (UNIFE e INFN) dialoga con
Alberto Zanelli (ISOF CNR)

"Guida all' Astrofisica" (Biblioteca CLEB) è un testo di divulgazione scientifica, principalmente rivolto a studenti delle scuole medie e medie superiori e comunque per non "addetti ai lavori". Si tratta di una sorta di passeggiata nel cosmo, che spazia dalle onde elettromagnetiche alle onde gravitazionali, condotta prestando particolare attenzione alla spiegazione fisica dei fenomeni anche complessi cercando di mantenere un profilo comprensibile ma sempre scientificamente corretto. I diritti d'autore di "Guida all'astrofisica" sono stati generosamente ceduti all'Associazione Retinite Pigmentosa e Malattie Rare in Oftalmologia in memoria del prof. Carlo Gualdi.

Dalle ore 17.00 alle 19.00 presso la sala lettura della
Biblioteca Dario Nobili CNR di Bologna, via Gobetti 101



Carlo Gualdi † è stato professore ordinario di Astrofisica teorica all'Università di Ferrara e ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito della relatività generale, con particolare riguardo alle stelle compatte e alle onde gravitazionali. Insieme a Boccaletti, De Sanctis e Fortini è stato un pioniere nello studio delle interazioni tra campi elettromagnetici e gravitazionali.

Mauro Savrié è stato professore associato di Fisica Generale all'Università di Ferrara svolgendo ricerca prevalentemente sulla fisica sperimentale delle particelle elementari come associato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare anche presso il CERN di Ginevra e il FermiLab di Chicago. Per quindici anni ha condotto la rassegna ferrarese di divulgazione scientifica "I Venerdì dell'Universo".

L'immagine in copertina, frutto di una simulazione al computer, rappresenta uno straordinario evento avvenuto in un punto lontanissimo dell'Universo: due buchi neri super massicci si sono scontrati e le onde gravitazionali risultanti dalla loro fusione, dopo avere viaggiato nello spazio per circa sette miliardi di anni, sono state rilevate il 14/09/2015 regalando alla comunità scientifica, dopo 100 anni di attesa, la prima osservazione sperimentale di onde gravitazionali previste dalla relatività generale.